Cultura e creatività, 300 milioni di euro alle PMI

4 Settembre 2018

È attiva da ieri per la prima volta in Italia la CCS Guarantee Facility gestita dal FEI, lo strumento di supporto dell'Unione Europea che promuove la concessione di nuovi finanziamenti alle imprese alle imprese dei settori culturali e creativi, cioè **architettura**, archivi e biblioteche, artigianato artistico, audiovisivo (film, televisione, videogiochi e multimedia), beni culturali, **design**, festival, musica, arti dello spettacolo, editoria, radio e arti visive.

La nuova iniziativa, lanciata in collaborazione con **Cassa depositi e prestiti** (CDP) nella sua qualità di Istituto Nazionale di Promozione, svilupperà un portafoglio di contro-garanzie in favore del Fondo PMI per un valore di 200 milioni di euro, incrementandone fortemente la capacità operativa.

Nei prossimi sei mesi si stima che circa 900 imprese potranno accedere ai finanziamenti garantiti. Complessivamente, l'iniziativa punta a raggiungere circa 3.500 PMI nei prossimi due anni, che, grazie all'intervento di contro-garanzia, riceveranno **finanziamenti per circa 300 milioni di euro**.

L'accesso al credito delle imprese operanti nei settori culturali e creativi può infatti essere difficoltoso, principalmente in ragione della **natura immateriale dei loro asset e delle loro garanzie**, della ridotta dimensione del mercato, dell'instabilità della domanda, e della mancanza di esperienza da parte dei finanziatori nel saper soddisfare le specifiche esigenze di tali controparti.

Questo accordo si inserisce nel perimetro della **"Piattaforma di risk-sharing per le PMI"** strutturata da CDP in cooperazione con il FEI, nell'ambito delle iniziative sviluppate attraverso il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici del Piano Juncker.

Cultura e creatività, come accedere ai benefici

Le PMI operanti nei settori culturali e creativi che intendono ricorrere alla garanzia del Fondo PMI per finanziare nuovi investimenti o per esigenze di capitale circolante, possono rivolgersi alla propria banca o al proprio Confidi. Sarà la banca o il Confidi a richiedere l'intervento del Fondo PMI, il cui esito viene fornito mediamente entro una settimana lavorativa. Per maggiori informazioni, consultare: **www.fondidigaranzia.it**

La più rilevante operazione di accesso al credito

Quella appena avviata è l'operazione più rilevante in termini di accesso al credito mai realizzata all'interno del **programma europeo "Europa Creativa"**.

Mariya Gabriel, Commissario per Economia e Società Digitali, e **Tibor Navracsics**, Commissario per Istruzione, Cultura, Giovani e Sport, affermano: "I settori creativo-culturali rappresentano un ponte tra l'arte, il business e la tecnologia. Essi fungono da catalizzatore per l'innovazione e favoriscono l'assunzione di rischi d'impresa, che sono fondamentali per creare resilienza".

"Aiutare questi operatori economici a crescere e a stimolarne la creatività è tra i principali punti d'attenzione della Commissione Europea. Questo accordo di garanzia aiuta a **colmare il financing**

gap che penalizza questi settori ed avrà importanti benefici sociali ed economici" – concludono.

"La nuova operazione, frutto della continua collaborazione fra CDP e istituzioni nazionali ed europee, rappresenta un'importante opportunità di crescita per un macro-settore imprenditoriale che a livello comunitario impiega **oltre 7 milioni di persone e rappresenta oltre il 4% del PIL**" – ha dichiarato l'amministratore delegato di Cassa depositi e prestiti, **Fabrizio Palermo**.

"L'operazione, nata dalla collaborazione continua e proficua tra Mediocredito Centrale e CDP – afferma l'Amministratore Delegato del Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno, **Bernardo Mattarella** – rafforza, con l'ampliamento delle risorse a disposizione, l'operatività del **Fondo di Garanzia per le PMI**, uno degli strumenti più efficaci per facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese del nostro Paese".